

I TEMPI DI CONSERVAZIONE DI DICHIARAZIONI E DOCUMENTI

1 anno

Ricevute di iscrizioni a rette scolastiche e palestre
--

3 anni

Bollo auto (1)
Cambiali
Parcelle professionali
Compensi artigiani

5 anni

Ricevute dei pagamenti delle tasse (2)
Pagamenti rateali e mutui (4)
Ricevute di canone di locazione
Assicurazioni (5)
Spese mediche
Bollettini ICI (6)
Contravvenzioni al codice della strada
Bollette per utenze domestiche

10 anni

Ricevute per spese di ristrutturazione della casa (3)
Tassa nettezza urbana (7)
Canone TV
Estratti conti bancari (8)

Gli scontrini fiscali valgono spesso anche come garanzia e devono, pertanto, essere conservati per la sua durata.

NOTE:

- (1) La conservazione ha termine al 31 dicembre del terzo anno successivo a quello ove avvenuto il versamento;
- (2) La conservazione ha termine al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello ove avvenuto il versamento;



- (3) La conservazione ha termine al 31 dicembre del decimo anno successivo a quello ove è avvenuta la detrazione dell'ultima quota dello sconto IRPEF del 36% o 41% (nel caso in cui il contribuente abbia opzionato per la detrazione quinquennale la conservazione ha termine al 31 dicembre del quinto anno successivo);
- (4) La conservazione ha termine al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello nel corso del quale sono stati detratti gli interessi passivi pagati;
- (5) Qualora il contratto non preveda alcun termine, la quietanza deve essere conservata per un anno; le polizze a vita, utilizzate anche ai fini fiscali, si devono conservare in ogni caso per cinque anni;
- (6) La conservazione decorre dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello nel corso del quale è avvenuto il pagamento;
- (7) La conservazione ha termine al 31 dicembre del decimo anno successivo a quello ove avvenuto il versamento;
- (8) La conservazione ha il fine di impugnare l'estratto conto in caso di errori ed omissioni.